

## Stress E Burnout Degli Insegnanti Orientarsi Al Futuro

2000.1298

Il volume raccoglie gli atti del convegno internazionale Research on Educational Neuroscience, School, Sports & Society, tenutosi in modalità virtuale il 30 e 31 marzo 2021. Questa prima edizione, la cui regia è stata condotta egregiamente dal collega Peluso Cassese presso l'Università Telematica Unicusano di Roma, ha riscosso un enorme successo, non solo per la grande partecipazione registrata di studiosi del contesto di ricerca internazionale, ma anche per la qualità dei lavori scientifici presentati, prodotti che hanno evidenziato una forte convergenza d'interesse verso le neuroscienze educative da parte dei differenti ambiti di studio. Il convegno ha creato ed aperto un fertile spazio di dibattito e confronto, il cui obiettivo è stato quello di mettere a fuoco l'attuale scenario nazionale ed internazionale evidenziandone, tanto lo stato dell'arte quanto l'evoluzione, alla luce degli studi e delle ricerche avviati ormai da oltre trent'anni.

1420.1.147

Come aiutare i figli a svolgere i compiti e ad avvicinarsi agli esami? Come sostenerli nelle piccole e grandi difficoltà quotidiane del loro essere studenti? Come districarsi fra pagelle, valutazioni, convocazioni, note, problemi di comportamento, incontri periodici, compiti, social network, bullismo e sigle strane come DSA e BES? Come affrontare la questione degli stranieri, l'inclusione, le situazioni difficili da gestire, il reclutamento dei docenti? Come comprendere davvero il ruolo dei rappresentanti di classe, dei coordinatori e degli insegnanti di sostegno? Queste sono alcune delle tante domande che ogni giorno coinvolgono, e talvolta assillano, milioni di famiglie italiane, impegnate nel difficile compito di affiancare l'esercito di ragazzi che si confronta con il magmatico mondo della scuola. Per rispondere a ognuna di esse, e per far sì che questo confronto non si tramuti in uno scontro, è nata questa guida, scritta con leggerezza e ironia da un insegnante. Un manuale di aiuto per genitori e figli che vuole fornire strumenti concreti per far sì che la scuola possa diventare per tutti una porta d'ingresso della vita.

Svolgere un lavoro "emotivo" può richiedere molte risorse ad un operatore e lo può mettere maggiormente a rischio di "bruciarsi" e di conoscere, quindi, la sindrome del Burnout. Le cause ed i successivi sintomi di questa patologia possono essere gestiti con una serie di strategie preventive che permettono all'operatore di mantenere la "giusta" distanza dal suo utente ed operare con la lucidità indispensabile per compiere il suo intervento. Lo stesso discorso si può fare per le situazioni di Burnout conclamato, per le quali sono opportuni interventi di natura clinica, tesi al contenimento delle problematiche dell'operatore ed al ripristino di un adeguato equilibrio socio-emotivo.

La maestria è la perizia da maestro. Può essere anche la perizia del maestro di scuola primaria? A quali condizioni può dirsi tale? Come si esprime, tra alunni, discipline, famiglia, altri colleghi e ambiente? Dove si impara, come si coltiva? L'opera "magistrale" deriva da una consapevolezza profonda, da una conoscenza acuta, da una pratica riflessa e giudicata. Altrimenti si riduce a tecnicismo estrinseco o a

maternage. La maestria è dovere e spazio di eccellenza didattica per ogni insegnante, rispetto ed espressione dell'integralità propria e altrui, frutto di un lungo apprendistato che comincia molto prima di quanto si creda, e mai concluso. È l'esercizio di un rapporto, del quale il libro si propone di mettere in evidenza i caratteri costitutivi.

1944.37

La scuola subisce continue trasformazioni che incidono fortemente sulla professione dell'insegnante a tal punto che viene riconosciuta come una categoria ad alto rischio di stress e di burnout. È utile individuare quali siano i fattori in grado di influenzare il benessere e il malessere lavorativo e capire su quali punti agire. Il volume è una risorsa per il docente che vuole prevenire quest'ultimo ed affrontarlo attraverso valide e semplici strategie. Un aiuto per sostenere gli insegnanti nell'arduo compito di educare, formare e sostenere gli studenti.

**SOMMARIO:** Strategia «Europa 2020», ricerca educativa e qualità della formazione - Gli studi comparativi in educazione.

Una introduzione storico-critica - Immigrant Families and the School in Spain: Dynamics and Factors that Influence their

Relations - Ripensare modelli e prassi di valutazione della qualità nella scuola dell'infanzia. Una ricerca esplorativa nel

campo della «Formative Educational Evaluation» - Demand and Supply of Skilled Labour and Persistence of Young

Workers' Overeducation in Europe: Mediterranean Countries versus the Netherlands - Stress e insegnamento:

contributo all'indagine sulle strategie di coping degli insegnanti in Italia - Verso l'«e-learning» inclusivo. Primi contributi

per la costruzione di linee guida per l'accessibilità metodologico-didattica - La valutazione nelle e delle strutture

educative. Valutare i corsi di laurea ai fini di una loro qualificazione nel contesto dell'area europea di istruzione superiore

- Reviews: Carl A. Grant, & Agostino Portera (Eds.). (2010). Intercultural and multicultural education. Enhancing global

interconnectedness. New York - Oxon: Routledge [...] - Notiziario / News

Il termine inglese "burnout" può essere tradotto letteralmente in "bruciato", "fuso", significa bruciare fino in fondo, estinguersi e indica una condizione di esaurimento emotivo derivante dallo stress dovuto alle condizioni di lavoro e a fattori della sfera personale e ambientale. Questo termine viene utilizzato per indicare una serie di fenomeni di affaticamento, logoramento e improduttività lavorativa registrati nei lavoratori inseriti in attività professionali a carattere sociale. "Burnout" rende l'idea della spinta iniziale che si esaurisce e lascia in qualche modo vuoti gli operatori. Questo libro evidenzia gli aspetti storici, gli obblighi normativi, le metodologie, gli strumenti, gli aspetti clinici e medico-legali del Burnout, oltre che proporre una rassegna degli studi e delle ricerche svolte su questo tema. Si tratta di un libro completo che analizza in profondità la sindrome del burnout all'interno dell'ambiente scolastico. Un libro adatto non solo al medico competente, al responsabile della sicurezza sui luoghi di lavoro e agli operatori sociali, ma anche a tutti coloro che vogliono approfondire il tema dei rischi psicosociali nella scuola. Gli autori propongono inoltre un questionario, lo School Burnout Inventory, per rilevare il rischio burnout individuale. Completano l'opera gli allegati tecnici: verbali per la formazione, slides, checklist per la valutazione del rischio, questionario per la valutazione soggettiva, SBI, esempio della

valutazione del rischio.

Un numero sempre crescente di studi misura, in Europa e negli Stati Uniti, l'incidenza negativa dello stress e dei disturbi a esso correlati in termini di patologie letali, giornate di lavoro perse, elevata spesa farmacologica e sanitaria. L'impatto economico e sociale di questo fenomeno ha quindi indotto a considerare lo stress come la malattia del nuovo secolo. Questo volume affronta il fenomeno dello stress e dei disturbi psicosomatici con un approccio complesso e multifattoriale: le conseguenze derivanti dalla somatizzazione possono infatti colpire l'organismo sotto molte forme, come patologie connesse al comportamento alimentare, gastrointestinali, cardiocircolatorie, cutanee ed endocrine. Le categorie diagnostiche chiamate in causa sono quindi molto diverse fra loro, ed è per questa ragione che l'opera si è caratterizzata per una gamma di tematiche particolarmente ampia e per il gran numero di esperti che sono stati coinvolti. Oltre a studiare aspetti del problema talvolta meno considerati, come le specificità di genere e il tema dello "stress positivo", il volume propone un'adeguata integrazione fra psicoterapia, terapia farmacologica e interventi riabilitativi, costituendo una guida esaustiva rivolta non solo a clinici e psicologi, ma anche a studenti di Psicologia e Medicina. Come possono i Paesi preparare gli insegnanti a far fronte alle diverse sfide nelle scuole di oggi? L'indagine internazionale sull'insegnamento e l'apprendimento (TALIS) dell'OCSE fornisce elementi utili per rispondere a questa domanda, ponendo direttamente agli insegnanti e ai dirigenti ...

1339.16

Il volume prende le mosse da una duplice iniziativa: il convegno sul futuro della scuola, promosso il 9 dicembre 2019 dal Dipartimento di Scienze della Formazione di Roma Tre e da MicroMega in occasione dell'uscita dell'Almanacco della Scuola della rivista, convegno cui partecipò il collega Ernesto Galli della Loggia, e il confronto sviluppatosi in aula attorno all'ultimo lavoro dello storico romano, L'aula vuota. Come l'Italia ha distrutto la sua scuola (Venezia, Marsilio). Tale confronto si è tradotto nella stesura, da parte di alcune studentesse del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria, di recensioni del pamphlet, che qui si presentano senza alcun intervento del curatore, né sul piano formale né su quello contenutistico, nel tentativo di restituire al lettore una fotografia, la più fedele possibile, della cifra culturale delle autrici.

Questo libro suggerisce che l'introduzione della mindfulness nelle scuole, associata alla pratica occidentale del dialogo filosofico, rappresenta l'occasione per un cambiamento di paradigma in campo educativo. La mindfulness può essere uno strumento efficace per affrontare problemi sempre più diffusi nelle nostre scuole, come violenza e bullismo, disattenzione, difficoltà di concentrazione, burnout dei docenti. Per Vigilante, tuttavia, essa attua tutte le sue potenzialità solo se inserita in un progetto educativo più complesso.

"Andare in tilt", "essere fusi", "essere scoppiati": tutte espressioni che nel linguaggio quotidiano si riferiscono a quel logorio psicofisico, chiamato burn-out, che a lungo andare può bruciare le energie soprattutto di chi svolge una "professione di aiuto". Medici, infermieri, psicologi, volontari, assistenti sociali e assistenti spirituali sono le figure più a rischio di burnout, poiché sono giornalmente a contatto con persone bisognose di aiuto. In questi casi, il coinvolgimento emotivo è forte, e può accadere di non avere più il distacco necessario a

svolgere efficacemente la propria professione. L'esperienza del burnout è un momento di crisi e, quindi, di discernimento. Spesso è sufficiente chiarire compiti e ruoli, modificare l'ambiente di lavoro o il proprio modo di lavorare per riconquistare lo slancio ideale di un tempo. Un giorno qualunque, passato come tanti fra letti operatori, ferri chirurgici, elettromedicali e materiale per anestesia, i miei colleghi ed io ci siamo guardati negli occhi e ci siamo domandati se lavorare seguendo solo schemi preposti fosse l'effettiva mansione di un Dottore in scienze infermieristiche. Il lavoro di infermiere di sala operatoria è effettivamente molto tecnico, ma c'è grande differenza fra il compiere meccanicamente delle azioni e sapere nello specifico la precisa dinamica di ciò che si sta svolgendo e l'esatta utilità del proprio lavoro, la stessa che intercorre fra un mestiere ed una professione, ai più può sembrare che questa distinzione sia superflua ma non è così, poiché molti nostri colleghi in passato hanno lottato perché venissero riconosciute loro l'importanza e la serietà del proprio lavoro. Da questo ragionamento è nata l'idea di scrivere questo libro. Utile sia agli allievi, che agli infermieri che si avvicinano alla sala operatoria e sia per quelli, che come me non smettono mai di essere curiosi ed hanno sempre sete di conoscenza. E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

1375.9

The Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies aims to be an inclusive central repository for high quality research reports, reviews, theoretical and empirical articles. The Journal serves as an interdisciplinary forum for theoretical and empirical studies of pedagogical, psychological, historical and sociological issues. As well as research reports, the Journal publishes theoretical and review articles. Research reports are quantitative or qualitative depending upon the methods employed by the researcher. All articles are addressed to a research audience, to teachers and trainers working in schools and in vocational training, and to scholars in allied disciplines in all the human sciences.

[Copyright: 9dedf55705f62ac948255286a6388923](#)